

Danni per la bufera ospedale in sicurezza «Presto lavori al via»

Fiorenzuola, non è stato necessario aprire accessi alternativi
Ripristino dei pannelli volati via, ma anche cantieri stradali

Donata Meneghelli

FIORENZUOLA

● La tempesta del 4 luglio ha provocato il distacco di numerosi pannelli in lamiera del controsoffitto del portico dell'ospedale di Fiorenzuola, sia nel blocco B (quello più nuovo in funzione da un anno e mezzo) sia del blocco A (inaugurato nel 2009). Abbiamo chiesto ieri ad Ausl, l'azienda sanitaria di Piacenza proprietaria dell'immobile nonché committente per la sua costruzione, quando verrà ripristinata la situazione, con la sistemazione dei numerosi pannelli volati via per la forza del vento. «Sarà sistemato appena possibile», hanno risposto, specificando che «l'ingresso dell'ospedale è stato messo in sicurezza e non sono quindi previsti percorsi alternativi per l'accesso». Intanto il sindaco Romeo Gandolfi ha chiesto un incontro con

il direttore generale dell'azienda sanitaria per un confronto sulla questione.

A ridosso del nubifragio con forte vento, sul posto erano intervenuti i carabinieri e i Vigili del Fuoco. L'Ausl si era occupata della rimozione dei pannelli, che erano finiti in strada - nella centralissima via Roma - per fortuna senza provocare feriti.

Da un sopralluogo effettuato dal nostro quotidiano sul posto ieri, si è notato che tutti i pannelli sono stati staccati dal controsoffitto (o dal vento, o dalla scelta per la messa in sicurezza) del portico del blocco B, mentre nel blocco A (dove il danno è stato inferiore) la maggioranza dei pannelli è rimasta. Qui erano stati messi new jersey per delimitare alcuni percorsi e segnalare ai pedoni di non passare, così come erano stati tirati alcuni nastri rossi e bianchi, che però sono stati poi spostati o strappati da qualcuno.

L'Ausl conferma che erano in-

fondate le notizie diffuse da numerosi siti on line sull'evacuazione dei pazienti. I pazienti sono in sicurezza. Ha retto al vento la passerella che collega blocco A e blocco B (che comunque non è a tutt'oggi utilizzata). Presto via Roma sarà interessata da lavori di asfaltatura programmati da tempo dal Comune: il cantiere sarà nei pressi dell'ospedale. Vicino al blocco A sarà realizzata una rotonda (all'incrocio tra viale Corridoni e via Roma). C'è da aspettarsi che l'Ausl si coordini con il Comune per programmare la tempistica dei lavori di ripristino dei due edifici danneggiati (non ci è stato comunicato la quantificazione del danno). Ricordiamo che nel complesso i due blocchi ospedalieri sono costati circa 20 milioni. L'ampliamento del pronto soccorso - ora funzionante solo come punto di primo soccorso - è costato ulteriori 2 milioni, da Fondi Covid erogati dal Ministero all'Ausl di Piacenza.



Due scorci dell'edificio dell'ospedale di Fiorenzuola senza il controsoffitto strappato dal vento FOTO LUNARDINI